
Materie prime per autoproduzione di imballaggi di Fascia A

A

Materie prime per autoproduzione di imballaggi di Fascia B1

B1

Materie prime per autoproduzione di imballaggi di Fascia B2

B2

Materie prime per autoproduzione di imballaggi di Fascia C

C

Il dichiarante, con la sottoscrizione della presente:

- si impegna ad effettuare il conguaglio (a credito o a debito) verso CONAI, entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo a quello delle forniture di imballaggi/materiali di imballaggio;
- si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti e si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza.

Luogo e Data

In fede (il legale rappresentante)

¹ Liste degli imballaggi aggiornate ed in vigore dal 1° gennaio 2020.

² Percentuali da applicare ai quantitativi di imballaggi/materiali di imballaggi oggetto di fornitura.

Istruzioni per la compilazione

PREMESSA

Dal 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica con la finalità di incentivare l'uso di imballaggi maggiormente riciclabili, collegando il livello contributivo all'impatto ambientale delle fasi di fine vita/nuova vita degli imballaggi stessi.

In particolare, sono stati introdotti inizialmente tre e in seguito, dal 1° gennaio 2019, quattro diversi livelli contributivi per altrettante categorie di imballaggi in plastica, così ridefiniti per il 2021:

- _____ **Fascia A** (Imballaggi con una filiera industriale di selezione e riciclo efficace e consolidata, in prevalenza da circuito C&I): **150,00 €/t**
- _____ **Fascia B1** (Imballaggi con una filiera industriale di selezione e riciclo efficace e consolidata, in prevalenza da circuito Domestico): **208,00 €/t**
- _____ **Fascia B2** (Imballaggi con una filiera industriale di selezione e riciclo in fase di consolidamento e sviluppo - da circuito Domestico e/o C&I): **560,00 €/t**
- _____ **Fascia C** (Imballaggi con attività sperimentali di selezione/riciclo in corso o non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali): **660,00 €/t**



La presente autocertificazione è prevista anche per gli acquisti di materie prime/semilavorati per autoproduzione di imballaggi che potrebbero rientrare in differenti fasce contributive in un momento successivo rispetto all'acquisto dei materiali e alla lavorazione degli imballaggi stessi.



Modulo 6.4 Dichiarazione di autoprodotto e relative istruzioni, disponibile sul sito CONAI, Dichiarazioni online, nell'area Autodichiarazioni per casi particolari.

L'autodichiarazione (con il modulo 6.26), entrata in vigore dal 1° gennaio 2019, può essere trasmessa dall'azienda utilizzatrice al fornitore, e per conoscenza al CONAI, in caso di acquisto di imballaggi/materiali di imballaggi in plastica rientranti in differenti fasce contributive e non note ex-ante al momento dell'acquisto.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Il modulo 6.26 - Procedura semplificata per flussi di imballaggi/materiali di imballaggi in plastica rientranti in differenti fasce contributive, con il timbro dell'azienda e la firma del legale rappresentante, deve essere inviato dall'utilizzatore al fornitore, e per conoscenza, a CONAI, prima dell'effettuazione degli acquisti di imballaggi nell'anno di riferimento ed è valido per l'anno stesso.

— In corrispondenza delle fasce contributive agevolate e non di riferimento, specificare le relative tipologie di imballaggi da acquistare tra le seguenti e indicare le corrispondenti percentuali in ragione delle quali l'azienda utilizzatrice richiede l'applicazione del Contributo ambientale CONAI al fornitore:

PLASTICA

Fascia A: *Liners, sacchi per uso industriale, cappucci per copertura pallet/Big Bag, film per pallettizzazione, film termoretraibile per fardellaggio, pluribolle ed altri cuscini ad aria - in PE monopolimero non espanso e non metallizzato/verniciato con metalli, big bags e analoghi sacchi tessuto per usi industriali, bocconi per distributori d'acqua e relativi tappi, cassette e casse/cassoni industriali/agricoli in materiale non espanso (escluse quelle di cui alla circolare CONAI del 2/7/2012), casse assoggettate come da circolare CONAI del 2/7/2012, in materiale NON espanso, cestelli portabottiglie (esclusi quelli di cui alla circolare CONAI del 2/7/2012), cestelli assoggettati come da circolare CONAI del 2/7/2012, fusti e cisternette IBC in HDPE con capacità uguale o superiore a 30 litri, tappi, chiusure e coperchi per fusti e cisternette IBC, interfalde, pallet, rotoli, tubi e cilindri sui quali è avvolto materiale flessibile già assoggettati come da circolare CONAI del 27/6/2013, per usi industriali, taniche - capacità oltre 5 litri*

Fascia B1: *Bottiglie, barattoli e flaconi in pet - monopolimero, trasparenti o trasparenti colorati, senza etichetta coprente in plastica (detta anche sleeve) o stampa diretta su di essi (in sostituzione di etichetta) - e preforme per la produzione degli stessi — Bottiglie, barattoli e flaconi in pet - monopolimero, trasparenti o trasparenti colorati, con etichetta coprente in plastica (detta anche sleeve) dotata di perforazioni/punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnata da istruzioni per il consumatore - e relative preforme — Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - in HDPE - di colore diverso dal nero, senza etichetta coprente e privi di cariche minerali. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico) — Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - in HDPE - di colore diverso dal nero, con etichetta coprente ma dotata di perforazioni/punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnata da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso e privi di cariche minerali. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico)*

Fascia B2: *Borse riutilizzabili, conformi alla vigente normativa (art. 226-Bis del d.Lgs. 152/2006) — Bottiglie, flaconi, taniche e altri contenitori rigidi - capacità fino a 5 litri - in HDPE - con colorante nero selezionabile e privi di cariche minerali. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm³ (grammi/centimetro cubico) — Erogatori meccanici (es. Spray pump, trigger, ecc.)*



← segue

— Etichette - coprenti (dette anche sleeves) o non coprenti - non incollate - in PE monopolimero, PP monopolimero o multistrato PE/PP, prive di cariche minerali, di colore diverso dal nero e non metallizzate/verniciate con metalli, dotate di perforazioni/ punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnate da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm^3 (grammi/centimetro cubico) — Imballaggi flessibili in PE monopolimero - non espansi, non metallizzati/verniciati con metalli, privi di cariche minerali e di colore diverso dal nero - diversi da quelli di Fascia A. Sono tollerate strutture espanse fino allo spessore di 2 mm e cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm^3 (grammi/centimetro cubico). (es. pellicole per indumenti, pellicole ad uso professionale, film protettivi, sacchetti IV gamma, ecc.) — Imballaggi flessibili in PP monopolimero o multistrato PE/PP - non espansi, non metallizzati/verniciati con metalli, privi di cariche minerali, di colore diverso dal nero e destinati al circuito Domestico. Sono tollerate strutture espanse fino allo spessore di 2 mm e cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm^3 (grammi/centimetro cubico). (es. sacchetti per pasta, caramelle, ecc.) — Imballaggi rigidi in PP monopolimero o PE monopolimero, non espansi, di colore diverso dal nero, privi di cariche minerali, diversi da quelli di Fascia A, B1 e C. Sono tollerate cariche minerali a condizione che la densità rimanga inferiore a 1 g/cm^3 (grammi/centimetro cubico). Sono altresì tollerate anche eventuali etichette coprenti, a prescindere dalla presenza o meno di perforazioni/ punzonature. (es. bottiglie, secchi, vaschette, vassoi, vasetti, ecc.) — Seminiere e cassette alimentari, in ps espanso (eps) destinate al circuito C&I — Tappi, chiusure e coperchi rigidi diversi da quelli di FASCIA A

Fascia C: imballaggi rigidi, imballaggi flessibili, poliaccoppiati a prevalenza plastica

In corrispondenza dell'apposito elenco delle materie prime e delle relative fasce contributive agevolate e non di riferimento per tali materie prime, indicare le percentuali in ragione delle quali l'azienda utilizzatrice richiede l'applicazione del Contributo ambientale CONAI al fornitore.

Entro il mese di febbraio dell'anno successivo, sarà lo stesso utilizzatore/auto-produttore ad effettuare il conguaglio (a credito o a debito) verso CONAI, con apposita autodichiarazione il cui fac-simile sarà reso disponibile da CONAI ai soli consorziati che avranno presentato il Mod. 6.26 nel corso del medesimo anno.



Le percentuali sono determinate sulla base dei quantitativi di imballaggi utilizzati e/o autoprodotti nell'anno precedente, per ciascuna fascia contributiva; pertanto, il fornitore tiene conto di tali percentuali al fine di determinare esattamente i quantitativi da assoggettare a Contributo (in prima cessione) sempre per ciascuna fascia contributiva.

Per acquisti effettuati durante il 1° anno di attività che comporta l'utilizzo di imballaggi/materiali di imballaggi, la percentuale potrà essere indicata solo se è già possibile (prima degli acquisti) stimare i flussi relativi ad imballaggi rientranti in fasce diverse, sempre con obbligo di conguaglio a fine anno.